

«L'accoglienza dei minori ci costa 1,5 milioni l'anno»

Bergamo, 100 stranieri in città. La Lega insorge

– BERGAMO –

«MENTRE leggiamo dichiarazioni entusiastiche del passaggio alla Camera del Ddl per la tutela dei minori non accompagnati, piangono le casse delle amministrazioni locali che devono prendersi carico dei giovanissimi immigrati». È l'accusa lanciata dal capogruppo della Lega Nord a Palazzo Frizzoni, Alberto Ribolla, e dalla consigliera del Carroccio, Luisa Pecce. Conti alla mano, i due esponenti lumbard fanno notare come dal 2012, in concomitanza con l'incremento degli sbarchi, siano aumentati in modo esponenziale i minori non accompagnati accolti.

Si è passati, stando ai numeri presentati da Ribolla e Pecce, da una decina di minori nel 2012 ai 100, quasi tutti di 17 anni, solo nel 2016. Con costi enormi. «Per quest'anno – avvertono i due leghisti – il conto sarà di 1 milione e mezzo di euro. La previsione di bilancio sul capitolo riservato ai contributi a famiglie per l'assistenza a minori di 2 milioni e centomila euro si è rivelato insufficiente e si è dovuto aggiungere un altro mezzo milione e arrivare a 2 milioni e seicentomila. Ma ancora mancano 600mila euro per le spese del solo ultimo trimestre dei minori immigrati». L'amministrazione di Bergamo anticipa in toto il pagamen-

to delle rette di circa 100 euro al giorno per ciascun minore, e riceve 45 euro a testa di contributo statale (dalla tasse versate dai contribuenti italiani). A fronte di questi numeri, si domanda Ribolla, «per quanto tempo potremo, con le no-

stre sempre più deboli finanze comunali, continuare a farci carico dei nuovi arrivi senza dimenticare che più di 270 minori residenti in città devono essere tutelati perché riconosciuti bisognosi dai servizi sociali?».

Marco Lamberti



TREND Da una decina di minori accolti si è passati a un centinaio

